



# **CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA**

**Provincia Barletta - Andria - Trani**

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 144 /  
21/07/2015**

### **OGGETTO:**

**COSAP DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2015. CONFERMA.**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 18:15 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Componente</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
<b>LA SALVIA ERNESTO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>No</b>
<b>BASILE PIETRO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Si</b>
<b>FACCIOLONGO SABINO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>
<b>PISCITELLI LEONARDO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>
<b>CASTROVILLI ANTONIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>
<b>MALCANGIO MADDALENA</b>	<b>Assessore</b>	<b>No</b>
<b>SILVESTRI MARCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>

Il Vice Segretario Generale Dr. Samuele Pontino assiste alla seduta.

L'assessore alle Finanze Leonardo Piscitelli propone l'approvazione del seguente provvedimento. Il Dirigente dott. Giuseppe Di Biase, a seguito di istruttoria effettuata dal dal caposervizio tributi dott.ssa Maria Rosaria Pizzuto, accertata l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, così come previsto dalla Legge 190/2012, riferisce quanto segue:

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- questo Comune, ai sensi dell'art. 63, del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 29.10.1998, esecutiva ai sensi di legge, ha istituito e regolamentato il canone per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici (COSAP), sopprimendo la precedente TOSAP;
- l'art.54, comma 1 del D. Lgs. n.446 del 15 dicembre 1997 e successive modifiche testualmente, recita: "...i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"; e l'art.1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006, dispone "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- la competenza esclusiva in materia di determinazione delle aliquote dei tributi è attribuita alla Giunta Comunale, per effetto del combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lett. f e 48, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

### Visti:

- l'art.172, comma 1, lettera A) del D. Lgs. 267/2000, in base al quale ogni anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, il Comune deve determinare le misure e le aliquote delle tasse, imposte e tariffe;
- l'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ... il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- il decreto del 24 dicembre 2014 del ministero dell'interno, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30.12.2014, di differimento al **31 marzo 2015** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali;
- il decreto del 16.03.2014 del Ministero dell'Interno, che acquisito il parere favorevole espresso nella seduta straordinaria del 12 marzo della Conferenza Stato – Città ed autonomie locali ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli Enti Locali al **31 maggio 2015**;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 pubblicato sulla G.U. del 20 maggio 2015, n. 115 che differisce ulteriormente al **30 luglio 2015** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

**Ritenuto di** confermare, anche per l'anno 2015, le tariffe per l'applicazione del canone in argomento come determinate ed approvate per il decorso anno 2014, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 16.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;

**Ravvisata** l'opportunità di provvedere in merito;

**Viste** ed applicate le norme del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**Dato atto che** sulla presente proposta sono stati espressi:

- i pareri favorevoli, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, dal Dirigente del Settore Finanze – Tributi - Personale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato**, altresì, atto del visto di conformità, ai sensi dell'art. 97, commi 2° e 4° del D. Lgs. n. 267/2000, apposto dal Vice Segretario Generale;

**Ad unanimità** dei voti espressi in forma palese

## **D E L I B E R A**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1. Confermare**, per l'anno 2015, le tariffe vigenti per l'anno 2014 inerenti il canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici;
- 2. Trasmettere** a cura del Settore Finanze, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito in legge n. 214 del 22.12.2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità indicate nella circolare n. 4033 del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con la quale è stata resa nota la procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- 3. Pubblicare** a cura del Settore Finanze, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

\*\*\*\*\*

Di dichiarare il presente provvedimento, attesa l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)**

***COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLE  
OCCUPAZIONI TEMPORANEE***

<b>Tipologia occupazioni</b>	<b>COEFFICIENTI MOLTIPLICATORIE CATEGORIE</b>		
	<b>1^ CAT.</b>	<b>2^ CAT.</b>	<b>3^ CAT.</b>
Banchi di vendita e simili nelle aree mercatali ed in altri luoghi pubblici.	1	1	1
Esposizione merci all'esterno di negozi	1,5	1,5	1,5
Ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione dei lavori edili e simili.	1	1	1
Cantieri	1	1	1
Scavi e rinterrati (comprese le occupazioni con mezzi operativi)	1	1	1
Spettacoli viaggianti e circensi	1	1	1
Dehors	1	1	1
Sedie, tavolini, ed ombrelloni	1,5	1,5	1,5
Mezzi pubblicitari amovibili	1	1	1
Tenda parasole sporgente da bancarelle e simili	1	1	1

## TARIFE C.O.S.A.P. OCCUPAZIONE PERMANENTE ANNO 2015

TIPOLOGIE VARIE al m<sup>2</sup> X anno

FATTISPECIE	1 <sup>^</sup> CATEGORIA	2 <sup>^</sup> CATEGORIA	3 <sup>^</sup> CATEGORIA
PASSI CARRABILI	€ 23,00815	€ 19,03143	€ 15,33876
PASSI CARRABILI PROVINCIALI E COMUNALI	€ 4,60163	€ 3,80628	€ 3,06775
PASSI CARRABILI INUTILIZZATI/INUTILIZZABILE	€ 4,61163	€ 3,80628	€ 3,06775
ACCASSO PASSI CARRABILI CON DIVIETO DI SOSTA	€ 27,60978	€ 22,83772	€ 18,40652
ACCESSI A DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	€ 20,70733	€ 17,12829	€ 13,80489
TENDE PARASOLE O RETRATTILI	€ 13,80489	€ 11,41886	€ 9,20326
CHIOSCHI	€ 92,03261	€ 76,12674	€ 61,35507
COLONNINE SCANSARUOTE	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
FIORIERE	€ 46,04630	€ 38,06287	€ 30,67753
VETRINE SPORGENTI DAL SUOLO	€ 92,03261	€ 76,12574	€ 61,35551
VETRINE SPORGENTI SOSPESE DAL SUOLO	€ 61,35507	€ 50,78837	€ 40,90338
SCALINE E SCALINATE PER NEGOZI	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
BOTOLE E FERITOIE	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
INSEGNE	€ 30,67753	€ 25,39418	€ 20,45169
IMPIANTI PUBBLICITARI CON PALO	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
AREE DI PARCHEGGIO	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
PARCHEGGI TAXI	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
OCCUPAZIONE VARIE SUOLO	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
PENSILINE	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
BANDERUOLE	€ 30,67753	€ 25,37418	€ 20,45169
OCCUPAZIONE DELLO SPAZIO SOPRA E SOTTOSUOLO m <sup>2</sup>	€ 30,67753	€ 25,39418	€ 20,45169
CONDUTTURE SEVIZI PUBBLICI x metro lineare x numero utenti	€ 0,64557	€ 0,64557	€ 0,64557
DISTRIBUTORI CARBURANTI E CHIOSCHI INFERIORE A m <sup>2</sup> 4	€ 113,62051	€ 79,53436	€ 39,76718
SUOLO PUBBLICO AREE DISTRIBUTORI CARBURANTI	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
SERBATOI DI CARBURANTE (UNICO ANNESSO ED INTERCONNESSO)	€ 113,62051	€ 79,53436	€ 39,76718
DISTRIBUTORI DI TABACCHI O ALTRI	€ 39,76718	€ 28,40518	€ 20,45169
LUSTRIERE O GRIGLIE	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
AREE MERCATALI COPERTE	€ 46,01630	€ 38,06287	€ 30,67753
BOX MERCATI	€ 92,03261	€ 76,12574	€ 61,35507

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)**  
**TARIFE C.O.S.A.P. OCCUPAZIONE TEMPORANEA**  
**IMPORTO GIORNALIERO PER MQ. - ANNO 2015 -**

**TARIFFA GIORNALIERA INTERA**

**FASCIA ORARIA SOLO PER MERCATO  
SETT. RIDUZ. 75%**

FATTISPECIE	1^ CATEGORIA	2^ CATEGORIA	3^ CATEGORIA	1^ CATEGORIA	2^ CATEGORIA	3^ CATEGORIA
<b>TARIFFA BASE</b>	€ 4,5450	€ 3,4090	€ 2,2720	€ 1,1360	€ 0,8520	€ 0,5681
MERCATI MERCATINI PUBBLICI ESERCIZI RID. 50% SULLA TARIFFA BASE	€ 2,2720	€ 1,7040	€ 1,1360	€ 0,5680	€ 0,4261	€ 0,2841
MERCATI MERCATINI PUBBLICI ESERCIZI ULTERIORE RIDUZIONE DEL 25% OLTRE 15 GIORNI	€ 1,7040	€ 1,2780	€ 0,8520	€ 0,4261	€ 0,3196	€ 0,2130
MERCATI MERCATINI E PUBBLICI ESERCIZI ULTERIORE RIDUZIONE. 50% IN CONVENZIONE (MINIMO 31 GIORNI)	€ 0,8520	€ 0,6390	€ 0,4261	€ 0,2131	€ 0,1598	€ 0,1065
ESERCIZI COMMERCIALI RIDUZIONE DEL 25% SULLA TARIFFA BASE OLTRE 15 GIORNI	€ 3,4090	€ 2,5560	€ 1,7040			
ESERCIZI COMMERCIALI ULTERIORE RIDUZIONE DEL 50% IN CONVENZIONE (MINIMO 31 GIORNI)	€ 1,7040	€ 1,2870	€ 0,8520			
CANTIERI EDILI RIDUZIONE 50% SULLA TARIFFA BASE	€ 2,2724	€ 1,7043	€ 1,1362			
CANTIERI EDILI ULTERIORE RIDUZIONE DEL 25% OLTRE 15 GIORNI	€ 1,7040	€ 1,2782	€ 0,8512			
CANTIERI EDILI ULTERIORE RIDUZIONE DEL 50% CONVENZIONE (MINIMO 31 GIORNI)	€ 0,8210	€ 0,6391	€ 0,4261			
SPETTACOLI VIAGGIANTI – PARTITI – ASSOCIAZIONI RIDUZIONE 80% SULLA TARIFFA BASE	€ 0,9090	€ 0,6820	€ 0,4545			
SPETTACOLI VIAGGIANTI – PARTITI – ASSOCIAZIONI ULTERIORE RIDUZIONE DEL 25% OLTRE 15 GIORNI	€ 0,6820	€ 0,5113	€ 0,3409			
SPETTACOLI VIAGGIANTI – PARTITI – ASSOCIAZIONI ULTERIORE RIDUZIONE DEL 50% CONVENZIONE (MINIMO 31 GIORNI)	€ 0,3409	€ 0,2556	€ 0,1704			
TENDE RIDUZIONE 70% SULLA TARIFFA BASE	€ 1,3630	€ 1,0230	€ 0,6820			
TENDE ULTERIORE RIDUZIONE DEL 25% OLTRE 15 GIORNI	€ 1,0223	€ 0,7667	€ 0,5115			
TENDE ULTERIORE RIDUZIONE DEL 50% CONVENZIONE (MINIMO 31 GIORNI)	€ 0,6815	€ 0,5115	€ 0,2556			

FATTISPECIE	1^ CATEGORIA	2^ CATEGORIA	3^ CATEGORIA
-------------	-----------------	-----------------	-----------------

ESPOSIZIONE MERCI ALL'ESTERNO NEGOZI TARIFFA BASE	€ 6,8170	€ 5,1130	€ 3,4090
ESPOSIZIONE MERCI ALL'ESTERNO NEGOZI OLTRE 15 GIORNI RIDUZIONE 25% SULLA TARIFFA	€ 5,1130	€3,8350	€ 2,5560
ESPOSIZIONE MERCI ALL'ESTERNO NEGOZI CONVENZIONE (MINIMO 31 GIORNI) ULTERIORE RIDUZIONE DEL 50%	€ 2,5560	€ 1,9170	€ 1,2780

Le superfici relative agli spettacoli viaggianti si calcolano in ragione del 50% fino a 100 mq, del 25% da 101 a 1000 mq e del 10% oltre i 1000 mq. Possibilità di cumulo dei metri quadrati delle aree occupate dalle attrazioni, a carico di ogni singolo titolare d'impresa e/o società, per un numero massimo di due attrazioni. **N.B. Modifica approvata con deliberazione CC. n. 36 del 11/06/2013.**

FATTISPECIE	1^ CATEGORIA	2^ CATEGORIA	3^ CATEGORIA
SEDIE – TAVOLINI – OMBRELLONI RIDUZIONE 50% SULLA TARIFFA BASE	€ 3,40862	€ 2,55646	€ 1,70431
RIDUZIONE 25% OLTRE 15 GIORNI	€ 2,55646	€1,91735	€ 1,27823
RIDUZIONE 50% OLTRE 30 GIORNI	€ 1,27823	€ 0,95867	€ 0,63912
RIDUZIONE DELL'85% IN CONVENZIONE (NON INFERIORE A 3 MESI E NON SUPERIORE AD 8 MESI)	€ 0,1917345	€ 0,1438005	€ 0,095868 (*)

#### **FASCIA ORARIA RIDUZIONE DEL 75%**

FATTISPECIE	1^ CATEGORIA	2^ CATEGORIA	3^ CATEGORIA
SEDIE – TAVOLINI – OMBRELLONI RIDUZIONE DEL 50% SULLA TARIFFA BASE	€ 0,85215	€ 0,63912	€ 0,42608
RIDUZIONE 25% OLTRE 15 GIORNI	€ 0,63912	€0,47934	€ 0,31956
RIDUZIONE 50% OLTRE 30 GIORNI	€ 0,31956	€ 0,23967	€ 0,15978
RIDUZIONE DELL'85% IN CONVENZIONE (NON INFERIORE A 3 MESI E NON SUPERIORE AD 8 MESI)	€ 0,047934	€ 0,03595	€ 0,023967 (*)

(\*) Regolamento COSAP approvato con deliberazione di CC. n. 03 del 10/01/2014 e modificato con deliberazione di CC. n. 16 del 11/03/2014. Per tutti i tipi di occupazione che di fatto si protraggono oltre il termine consentito dall'atto di autorizzazione o di concessione, si applica la maggiorazione del 20% della tariffa.

Alle tariffe si applica il coefficiente di valutazione economica attribuito alle specifiche attività connesse alla categoria di appartenenza dell'area come da prospetto allegato 1 del Regolamento COSAP e riportato come prima tabella del presente allegato.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Vice Segretario Generale**

Dr. Samuele Pontino

**Il Vice Sindaco**

Pietro Basile